

Rag. Alessandro Minelli
Commercialista – Revisore Legale

Via M. Musolesi 3 40043 – Marzabotto (Bo) Via C. Pavese 14 – 40141 Bologna
Tel e Fax 051932311 C.F.: MNLLSN62L21A944Y – P.I.: 0413650379
Email: commercialisti@studiominelli.eu PEC: alessandro.minelli@pec.it

VERBALE N. 72 DEL 24/07/2025

Oggetto: Parere sull'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2025 (art. 175, comma 8 e art. 193 del d.lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Revisore dei conti del Comune di Ventasso (RE), Rag. Alessandro Minelli, nominato con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 30/07/2022, ha provveduto ad esaminare la proposta di deliberazione del Consiglio comunale ricevuta in data 23/07/2024 avente per oggetto "APPROVAZIONE DELL'ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025 (ART. 175, COMMA 8 E ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000" (**Proposta n. 29**)

Il sottoscritto, terminato l'esame della documentazione ricevuta, unitamente agli allegati:

- All. 1) Elenco variazioni di bilancio 2025
- All. 2) Elenco variazioni di bilancio 2025 Codifica Ministeriale
- All. 3) Equilibri di bilancio

VISTI

- l'art. 239, comma 1, lettera b), del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- l'art. 175, comma 8, e l'art. 193 del l. lgs. 18 agosto 2000, n. 267

PREMESSO

- che il d. lgs. 118/2011 ha modificato i termini e le modalità per la verifica degli equilibri di bilancio e per la variazione di assestamento generale provvedendo e che, a decorrere dall'anno 2016, siano deliberati dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ogni anno, ai sensi dell'art. 175, comma 8 del d.lgs 267/2000;
- che l'art. 193, comma 2, del d. lgs. 267/2000, come modificato dal d. lgs. 126/2014, prevede che, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

PRESO ATTO delle seguenti delibere:

- deliberazione di C.C. n. 37 del 19/12/2024 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027;
- deliberazione di C.C. n. 38 del 19/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027;

- deliberazione di C.C. n. 20 del 30/04/2025 con la quale è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'anno 2024;
- deliberazione di G.C. n. 190 del 28/12/2025 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 con approvazione delle dotazioni finanziarie;
- con deliberazione di G.C. n. 22 del 28/03/2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;

CONSIDERATO

- che la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- l'art. 193, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000 in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa prevedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 269, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*.

CONSIDERATO che con la variazione di bilancio oggetto di delibera viene applicato parte del risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2024, come segue:

Descrizione	Avanzo iniziale	Avanzo applicato nelle precedenti variazioni	Avanzo applicato con la presente variazione	Avanzo disponibile (2) - (3) - (4)
1	2	3	4	4
Fondi accantonati	1.524.133,09 €	21.318,28 €	1.500,00	1.501.314,81 €
Fondi vincolati	1.798.476,10 €	870.559,46 €	26.746,01	901.170,63 €
Fondi destinati ad investimenti	12.413,68 €			12.413,68 €
Fondi liberi	631.627,76 €	95.741,17 €	121.256,48	414.630,11 €
TOTALE	3.966.650,63 €	987.618,91 €	149.502,49	2.829.529,23 €

Riassunta come segue la variazione e accertata la coerenza della previsione di competenza e di cassa come da prospetto seguente:

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo Cassa Iniziale	1.674.048,19			
Avanzo	0,00	1.137.121,40	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo Anticipazioni di Liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	0,00	5.538.513,97	1.147.301,80	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.928.292,78	3.648.752,09	3.650.873,51	3.650.741,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.314.449,50	1.965.049,34	1.835.108,71	1.835.240,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.746.200,18	2.047.091,68	1.986.419,10	1.986.419,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.298.839,29	2.231.088,38	1.185.759,47	1.080.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	133.965,98	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.286.565,84	2.256.000,00	2.186.000,00	2.186.000,00
TOTALE ENTRATE	24.882.361,76	19.323.616,86	12.491.462,59	11.238.401,32

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	9.043.165,28	7.776.008,48	7.346.934,32	7.358.063,32
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.597.964,29	8.664.398,38	2.333.061,27	1.080.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 2)	0,00	1.147.301,80	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	127.210,00	127.210,00	125.467,00	114.338,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.382.521,65	2.256.000,00	2.186.000,00	2.186.000,00
TOTALE SPESE	20.650.861,22	19.323.616,86	12.491.462,59	11.238.401,32
Fondo Cassa Finale	4.231.500,54			

VISTI

- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- che la proposta di deliberazione è conforme alle relative disposizioni stabilite dalla normativa attuale in vigore;
- che l'atto appare ispirato a criteri di razionalità, congruità e prudente apprezzamento e che comunque non presenta caratteristiche di manifestata illogicità;
- che il comune non rientra in situazioni di deficitarietà strutturale alla luce dell'applicazione dei parametri previsti dalla legge;
- come da relazione allegata alla proposta di delibera:
 - a) risultano rispettati gli equilibri di bilancio;

- b) sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- c) non sussistono debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del tuel come da attestazioni dei responsabili;
- d) lo stanziamento del FCDE risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate, come previsto dal principio contabile all. 4/2 del d. lgs. N. 118/2011;
- e) è stato rispettato il limite di spesa relativo al personale previsto dal comma 557 art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i.;

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione suddetta, anche con riferimento alla legittimità, attendibilità, congruità e coerenza.

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. Alessandro Minelli